

TRIBUNALE DI MILANO

Ricorso ex art. 14-ter L 27.1.2012 n. 3 per l'ammissione alla procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento con la presentazione del piano del Consumatore

Per il Sig. Bianchi Mario, nato a Milano C.F. BNCMRA68C01F205L e residente a Milano alla Via Aldo Moro, 120 rappresentato e difeso dall'avv. Matilde Serao (C.F. VRNMTF62D05E956C), giusta procura a margine, del Foro di Milano, con lo stesso ivi elettivamente domiciliato alla Via Freguglia n. 6, indirizzo pec avvmatildeserao@pec.it fax 02/98236589

premesse che

- la ricorrente è qualificabile come "consumatore" ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012;
- la ricorrente non è soggetta a procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, ed è priva dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la sottoposizione al fallimento;
- si trova in una situazione di sovraindebitamento cui intende porre rimedio;
- non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento ex legge 27 gennaio 2012 n. 3;
- le cause della crisi possono imputarsi essenzialmente alla diminuzione del reddito da attività causata dalla congiuntura economica negativa e dal fatto che alcuni clienti strategici hanno fatto ricorso alle procedure concorsuali con conseguente riduzione dei crediti incassabili
- tali circostanze hanno compromesso l'equilibrio tra le obbligazioni assunte e la capacità reddituale;
- attualmente la ricorrente svolge attività di Lavoratore autonomo
- ricevendo retribuzioni per € 21.000,00 annue, come risulta dalla dichiarazione dei redditi per l'anno d'imposta 2014 (all.1);
- le cause dell'indebitamento, pertanto, risiedono esclusivamente nella perdita di un adeguato reddito e nella modesta retribuzione percepita appena sufficiente a far fronte alle esigenze personali e della famiglia;
- il nucleo familiare della ricorrente è così composto:

-
-
- il reddito complessivo del nucleo familiare ammonta ad € 25.000,00 e le spese correnti mensili necessarie al sostentamento del nucleo ammontano ad € 4.896,00
 - negli ultimi cinque anni la ricorrente non ha compiuto atti di disposizione del proprio patrimonio;
 - su ricorso dell'istante il Tribunale di Milano ha nominato la Dott.sa Biancofiore Anna Maria con studio in Milano, alla via Via Statuto, 12, tel/fax n. 02/524563963, indirizzo pec: biancofiore.annamaria@pec.it, quale Gestore della crisi ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della legge 27 gennaio 2012 incaricato delle comunicazioni all'ente incaricato della riscossione e agli uffici fiscali nonché della relazione contenente:
 - a) *l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore e della diligenza impiegata dal debitore persona fisica nell'assumere volontariamente le obbligazioni;*
 - b) *l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore persona fisica di adempiere le obbligazioni assunte;*
 - c) *il resoconto sulla solvibilità del debitore persona fisica negli ultimi cinque anni;*
 - d) *l'individuazione dell'eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;*
 - e) *il giudizio sulla completezza della documentazione depositata a corredo della domanda, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria".*

La situazione patrimoniale della ricorrente, alla data di presentazione del presente ricorso, redatta con l'ausilio della Dott.sa Biancofiore Anna Maria, evidenzia le seguenti poste:

VALORI PATRIMONIALI ATTIVI STIMATI

Valore stimato del patrimonio immobiliare	€ 310.000,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare	€ 13.500,00
Valore complessivo del patrimonio	€ 323.500,00

VALORI PATRIMONIALI PASSIVI ACCERTATI

TOTALE DEBITORIA	€ 408.500,00	% sul TOT.
Mutuo ipotecario	€ 270.000,00	66,10%
Mutuo chirografario	€ 0,00	0,00%
Leasing	€ 0,00	0,00%
Fin. Credito al consumo	€ 14.300,00	3,50%
Apertura di credito in c/c	€ 70.000,00	17,14%
Cessione del quinto	€ 0,00	0,00%
Credito cambiario	€ 0,00	0,00%
Credito garantito da pegno	€ 4.200,00	1,03%
Conto corrente ipotecario	€ 0,00	0,00%
Altri finanziamenti garantiti	€ 0,00	0,00%
Carta di credito	€ 0,00	0,00%
Carta diredito revolving	€ 0,00	0,00%
Altri finanziamenti	€ 0,00	0,00%
Prestito	€ 0,00	0,00%
Debiti tributari	€ 0,00	0,00%
Cartelle esattoriali	€ 50.000,00	12,24%
Debiti commerciali	€ 0,00	0,00%
Debiti previdenziali	€ 0,00	0,00%
Debiti verso dipendenti/collaboratori	€ 0,00	0,00%

Spese di procedura ipotizzate: € 12.692,76

La ricorrente è proprietaria dei beni di cui agli allegati A (beni immobili) e B (beni mobili).

I creditori della ricorrente sono quelli indicati nell'elenco allegato C con l'indicazione dei rispettivi crediti e delle cause di prelazione di cui all'allegato D.

La fattibilità del piano risulta attestata, unitamente alla veridicità dei dati, dalla relazione del/della Dott.sa Biancofiore Anna Maria con studio in Milano alla Via Statuto, 12, tel/fax n. 02/524563963, indirizzo pec: biancofiore.annamaria@pec.it, OCC nominato;

Tutto ciò premesso la parte debitrice, Sig. Bianchi Mario, così come rappresentata e difesa,

PROPONE

La soddisfazione dei creditore nella misura e secondo le modalità indicate nel Piano del Consumatore;

CHIEDE

- Che l'Ill.mo Tribunale di Benevento voglia dichiarare aperta la procedura di i cui dall'art. 10 e ss. della legge n.3/2012 per la composizione della sopraesposta crisi da sovraindebitamento e fissare l'udienza;
- disporre che, fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari ed esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione, da parte dei creditori aventi titolo o cause anteriori. Con ogni conseguente provvedimento ed omologare il presente piano di liquidazione

Allega i seguenti documenti:

- 1) elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute;
- 2) copia della dichiarazione dei redditi degli ultimi tre anni;
- 3) piano di ristrutturazione dei debiti;
- 4) attestazione di fattibilità del piano dell'OCC;
- 5) relazione dell'OCC ex art. 9, 3° co. Bis;
- 6) elenco delle spese correnti necessarie per il proprio sostentamento e quello della famiglia;
- 7) certificato di stato di famiglia;
- 8) impegno al conferimento dei buoni fruttiferi

Ai fini della determinazione del contributo unificato si dichiara che il contributo unificato pari ad € 98,00.

li, Milano 01/02/2016

Avv. Matilde Serao
